

esserfi mantenuti in quel Regno, ancorchè non riceveffero ajuti dall'Inghilterra. Il Duca di Bedford fu succeduto nel Governo da Riccardo Duca di Yorck.

Gl'Inglefi per dimostrare l'ira concepita contra il Duca di Borgogna, gli saccheggiarono lo Stato; e gli tolsero molte città, con che se lo renderono gravissimo nemico; ma certamente non fu questa sana condotta in politica, poichè senza tali insulti sarebbe forse rimasto neutrale. Nella condizione in cui erano al presente gl'Inglefi rispetto alle divisioni intestine in mezzo del proprio loro Regno, ed avendo a difenderne un'altro assai vasto con pochissima gente, non dovean mai procacciarsi
1436 nuovi nemici. L'anno dopo la morte del Duca di Bedford, i Parigini cospirarono contra gl'Inglefi, ed introdussero nella città il Contestabile di Francia con un distaccamento dell'esercito del Re Carlo. Il Governatore Willoby ebbe appena tempo di ritirarsi nella Bastiglia con la sua guarnigione; e negli articoli della Capitolazione gli fu permesso di ritirarsi a Roano col presidio, l'armi, e il bagaglio; e in questa guisa perdettero gl'Inglefi la Capitale del Regno senza poter fare la menoma difesa. Ella è per altro cosa che fa stupire, come abbiano potuto sostenersi per sì lungo tempo in una città tanto popolata con un presidio che non fu mai più di due mila uomini, e che ora non giungeva appena a mille dugento. Il Duca di Borgogna nel tempo
stesso